

L'INCHIESTA » Mancata bonifica ambientale indagato il presidente Hera

■ SERVIZIO A PAG. 14

GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2014

€ 1,20 ANNO 34 - Nº 318
POSTALMARK SPRES. IN.P. - D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004
ART. 1, C. 100 MANIPOLA
WWW.GAZZETTADIMODENA.IT

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA EMILIA EST, 985 - 41121 MODENA
TEL. 059 247311 - FAX 059 218903 ■ REDAZIONE DI CARPI: VIA NOVA, 28 - TEL. 059 698765

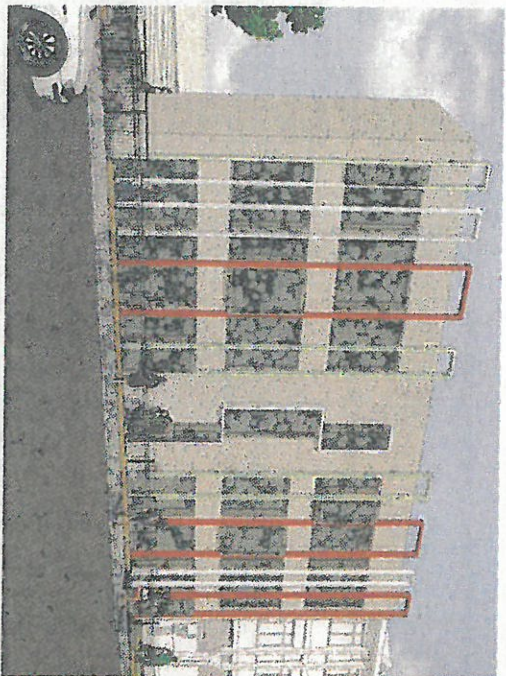


Appalto al via: nuove aule al Fermi

L'istituto si amplia per il prossimo anno scolastico. Costo dei lavori: 1,5 milioni

Già, perché ieri il preside ha confermato che non ci sono rischi per la salute dei duecentocinquanta bambini, dei quindici docenti e del personale che lavora nella struttura. «La situazione è sotto controllo - ha ribadito Vaccari - ogni mattina facciamo una pulizia straordinaria dalle 6.15. Siamo in costante contatto con il Comune e verranno i tecnici specializzati della ditta convenzionata, la Biblion, fino a quando necessario. Ogni giorno avremo un report, speriamo di completare già entro stamattina».

Ieri mattina c'era un tecnico che ha spiegato la procedura. Sono state piazzate due scatole contenenti veleno per topi nel cortile interno, ognuna con ottanta grammi di rodenticida. In quella più esterna, vicino ad alcuni funghi cresciuti per le piogge, ieri il prodotto era sparito. «Si vede che serviva - ha spiegato l'uomo - in questi casi il topo va a cercare l'acqua e poi muore».



La ricostruzione al computer dell'ala palazzina che sorgerà in Via Luosi

Parte nei prossimi giorni la gara di appalto per l'ampliamento dell'istituto Fermi: l'obiettivo è partire con i lavori all'inizio del 2015 per terminare l'intervento entro l'inizio del prossimo anno scolastico.

La Provincia ha concluso la fase di acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie a realizzare un'opera che avrà un costo complessivo di quasi un milione e 500 mila euro, al quale contribuirà la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con 500 mila euro.

L'ampliamento sorgerà a fianco dell'istituto, al posto di un edificio precedente, che per anni ha ospitato l'Istituto storico della Resistenza, demo-

lito a causa dei danni dovuti al sisma del 2012. All'interno del nuovo edificio nascerà un polo per il sostegno e la ricerca nel settore agralimentare, grazie al nuovo laboratorio d'analisi dedicato allo studio delle eccellenze alimentari modenesi, prima fra tutte l'aceto balsamico.

Nei nuovi spazi sorgeranno otto nuove aule e tre laboratori per dare un'adeguata risposta all'esigenza di spazi per le attività didattiche, per un totale di 200 alunni. In particolare, a supporto del nuovo indirizzo di chimica, biotecnologie e materiali, verrà realizzato, appunto, il laboratorio per le analisi agralimentari.

La nuova struttura a tre piani, sarà collegata all'edificio attuale al piano terra da un passaggio vetrato ed è dimensionata per poter sostenere il carico di quattro piani fuori terra, così da renderla idonea, in caso di decisione successiva, alla realizzazione di un ulteriore piano.

«Nonostante le difficoltà di bilancio - dice Gian Carlo Muzzarelli, presidente della Provincia - prosegue il nostro impegno sul miglioramento dell'edilizia scolastica superiore che rimane la nostra priorità insieme alla viabilità. E proprio per recuperare ulteriori risorse abbiamo avviato di recente con il Governo il confronto per completare il passaggio del personale docente dalla Provincia allo Stato, operazione che ci consentirebbe di liberare oltre due milioni e mezzo di euro all'anno da investire appunto nella scuola».